

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00046463

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione armadio

OGTT - Tipologia a muro

OGTV - Identificazione opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia NO

PVCC - Comune Grignasco

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIX

DTZS - Frazione di secolo prima metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1819

DTSF - A 1829

DTM - Motivazione cronologia documentazione

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

AUTN - Nome scelto Cacciami Giuseppe

AUTA - Dati anagrafici notizie 1821-1846

AUTH - Sigla per citazione 00002888

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica legno di noce/ intaglio

MIS - MISURE

MISA - Altezza 237

MISL - Larghezza 136

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione mediocre

STCS - Indicazioni specifiche Tarlature e sbrecciature, crepe.

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

L'armadio a muro è formato da un telaio fisso rettangolare, con i due montanti laterali murati mediante zanche in ferro e le due traverse superiore ed inferiore incastrate ai montanti. La traversa superiore regge una copertura in legno che si appoggia anche ad un listello murato contro la parete di fondo. Due cornici orizzontali rifiniscono in alto e in basso, con modanature diverse, il telaio i cui montanti sono caratterizzati da una cornice lineare rettangolare con modanature ad intaglio sull'intera altezza. Le ante sono due con battuta centrale, con due cerniere per anta. L'anta di sinistra è formata da un telaio di quattro traverse fissate ai due montanti con due chiodi in legno per parte; l'anta è completata da tre pannelli quadrati con cornicette modanate intagliate e con la parte centrale in leggero rilievo. L'anta di destra è formata da due semiante per consentire, data la forma del vano, una apertura più comoda. La struttura delle due semiante, collegate fra loro da due piccole cerniere cilindriche, è analoga a quella dell'anta di sinistra, a parte i pannelli che risultano tutti rettangolari. La serratura è sull'anta destra e si presenta all'esterno con una mascherina in ferro a profilo curvilineo fissata con quattro chiodi. (Continua nel campo OSSERVAZIONI).

DESI - Codifica Iconclass NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso)

NSC - Notizie storico-critiche

Si tratta certamente dell'arredo citato nell'inventario del 1846 come "... armadio che si trova nel coretto allato alla Cappella di S. Giustino per uso dei Confratelli di S. Marta..." (Archivio Parrocchiale di Grignasco, Inventario 1846/49). Fa parte di una serie di opere dalle caratteristiche simili presenti nello stesso coretto (porta laterale interna), nel battistero (armadio a muro basso), nel coretto sotto il campanile (due armadi a muro), nel coretto a destra dell'ingresso principale (porta di accesso alla scala dell'organo), nella sacrestia (inginocchiatoio) e nell'oratorio di S. Giovanni (sedili e inginocchiatoi dei confratelli del SS. Sacramento) tutte riferibili al minusiere Giuseppe Cacciarni di Grignasco, di cui è documentata l'attività nella chiesa parrocchiale dal 1819 e, soprattutto, negli anni fra il 1822 e il 1829, quando riceve consistenti pagamenti per i sedili ed inginocchiatoi dei confratelli nell'Oratorio di S. Giovanni (Archivio Parrocchiale di Grignasco, Attivo passivo Chiesa parrocchiale, fuori d'uso, spese dal 1803 al 1829) e per numerosi altri lavori non precisati fra i quali è certamente annoverabile anche il manufatto in oggetto. L'attribuzione al Cacciarni è fatta sulla base delle caratteristiche tipologiche e tecniche degli arredi dell'Oratorio di S. Giovanni di cui è autore documentato. La sua opera si inserisce nei consistenti lavori di ristrutturazione della chiesa

avvenuti nei primi trent'anni dell'800, ma è documentata ancora fino al 1849, quando firma il disegno dell'inginocchiatoio della sacrestia.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 56129

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	inventario
FNTA - Autore	Stella A.
FNTD - Data	1849

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	registro contabile
FNTD - Data	1829

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1989
CMPN - Nome	Sitzia P.
FUR - Funzionario responsabile	Mossetti C.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Caboni E.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Caboni E.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI